



Classi del benessere

Nido e scuola dell'infanzia

Educazione 0-6 anni

Spunti di lavoro per educatori e insegnanti

GIUGNO 2021

1. Il cervello nella prima infanzia

Un bambino nasce con gli elementi fondamentali per l'apprendimento e la memoria. In realtà, il cervello di un neonato ha oltre 80 miliardi di neuroni! Sono quasi tutti neuroni che il cervello avrà per tutta la vita, ma affinché il bambino possa imparare e svilupparsi, il cervello deve formare e rafforzare le connessioni tra i neuroni, chiamate sinapsi. Alla nascita, il cervello del bambino ha pochissime sinapsi.

Il cervello si sviluppa rapidamente durante i primi anni di vita e la formazione di sinapsi dipende in gran parte dalle esperienze e dalle interazioni con i genitori/caregiver. Oltre 1 milione di sinapsi si formano ogni secondo nei primi anni di vita! Quando i genitori e i caregiver entrano in una relazione affettuosa con il bambino, quando giocano, cantano, raccontano storie o leggono libri, stanno aiutando il suo cervello a sviluppare e rafforzare le sinapsi nelle aree che sono fondamentali per l'apprendimento futuro, per la salute a lungo termine e per il suo benessere.

Sviluppo cerebrale = connessioni neurologiche, formazione di sinapsi, apprendimento

Neuroni: le cellule nervose specializzate del cervello che fungono da unità di base dell'apprendimento e della memoria. I neuroni comunicano tra loro utilizzando segnali elettrici e chimici e sono in grado di ricevere, analizzare e produrre informazioni.

Sinapsi: la zona di connessione tra due neuroni, creata e rafforzata quando si imparano cose nuove e si ripetono attività.

In età prescolare (0-6 anni), il cervello ...



- cresce fino al 90% della sua dimensione adulta.
- sviluppa più di 100 trilioni di sinapsi.
- ha circa il 50% in più di sinapsi rispetto al cervello adulto.

La formazione di sinapsi e la crescita del cervello significa che i bambini sono in un periodo di apprendimento e sviluppo fondamentali. Man mano che i bambini crescono, la loro capacità di sviluppare nuove sinapsi rallenta.

Gli insegnanti e gli educatori hanno dunque un ruolo molto importante nello sviluppo del cervello dei bambini e nella creazione di sinapsi, che saranno la base per l'apprendimento nel resto della loro vita. Il loro lavoro ha un'enorme influenza sulla creazione di sinapsi e quindi sull'apprendimento dei bambini attraverso le interazioni con loro.

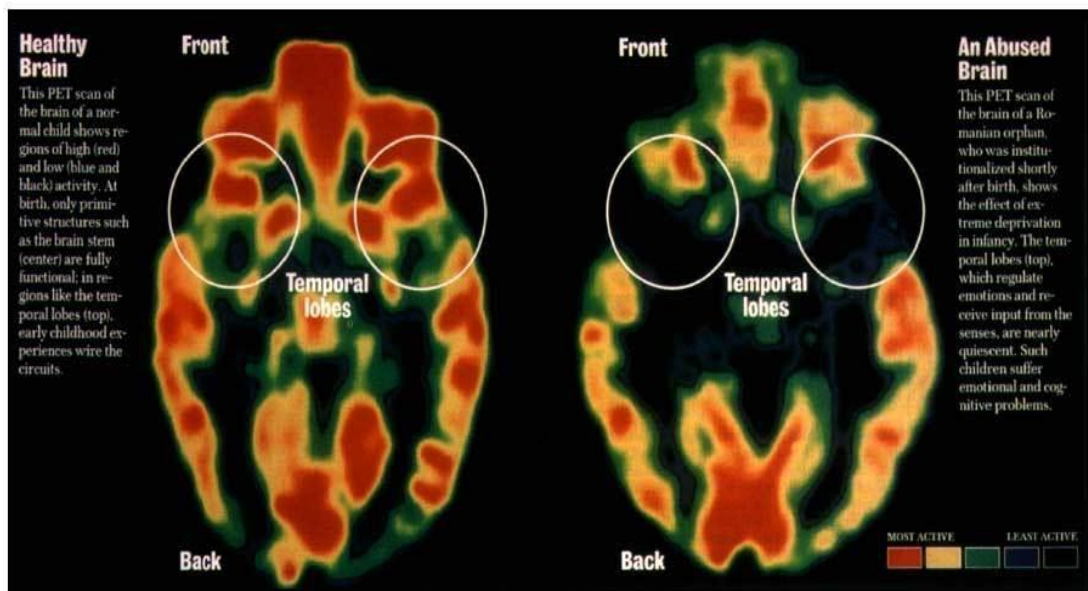
Ridurre lo stress

Le esperienze che causano ripetutamente elevati livelli di stress per il bambino possono danneggiare lo sviluppo del cervello. In particolare:

1. quando il bambino vive in un ambiente stressante per periodi prolungati (povertà, fame).
2. quando il bambino è vittima o testimone di violenza.
3. quando il bambino è vittima di trascuratezza (il bambino non ha un genitore o un adulto di riferimento che è in grado di rispondere ai suoi bisogni e prendersene cura con affetto e tempestività).

In situazioni di crisi o di conflitto, l'ambiente del bambino in casa e nella società può causare situazioni di stress prolungato. Lo stress ha un effetto distruttivo sullo sviluppo del cervello, perché interrompe la creazione di sinapsi e ne distrugge alcune, e questo può avere effetti a lungo termine sull'apprendimento e sul comportamento del bambino stesso.

Impatto della trascuratezza estrema sullo sviluppo cerebrale



Il cervello di questo bambino ha un alto livello di attività nella corteccia prefrontale, l'area del cervello responsabile della funzione cognitiva e della memoria di livello superiore. Questo indica uno sviluppo cerebrale tipico.

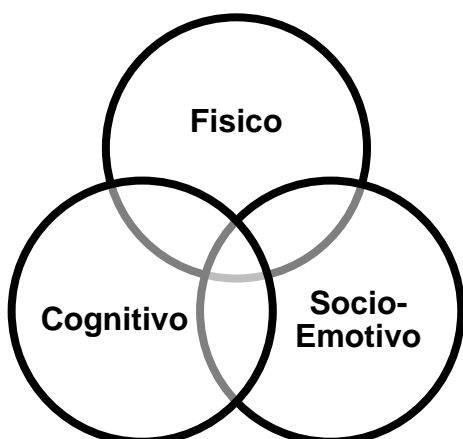
Il cervello di questo bambino non ha quasi nessuna attività nella corteccia prefrontale. Questo è l'esito di negligenza estrema.

Come educatore e insegnante, puoi svolgere un ruolo importante fornendo un ambiente coerente e protettivo. La ricerca mostra che la stimolazione cognitiva, la cura tempestiva e le relazioni affettive possono ridurre gli effetti negativi dello stress e contribuire allo sviluppo sano del cervello anche in periodi di stress a casa o nella comunità.

Comprendendo l'impatto negativo dello stress, gli insegnanti dovrebbero lavorare per creare in classe un ambiente sicuro, calmo, solidale e con una routine coerente. Le classi del benessere sono fondate sulla consapevolezza che i bambini che hanno vissuto conflitti e crisi necessitano di ulteriore sostegno. Questo manuale fornisce approcci per supportare insegnanti ed educatori nella creazione di ambienti positivi per la crescita di tutti i bambini.

2. Promuovere uno sviluppo olistico nella prima infanzia

SVILUPPO OLISTICO



L'attenzione allo sviluppo olistico riconosce le molteplici esigenze del bambino, tra cui nutrizione, salute, relazioni educative, comunicazione, gioco e attività di apprendimento appropriate. Affrontare queste molteplici esigenze rafforza i tre settori chiave correlati allo sviluppo del bambino: **fisico**, **cognitivo** e **socio-emotivo**. Lo sviluppo in un dominio influenza lo sviluppo negli altri, come gli ingranaggi di un motore.

Lo sviluppo fisico si riferisce alle funzioni sensoriali e motorie del bambino, comprese le abilità motorie globali; abilità motorie fini, o la coordinazione di mani, dita e occhi (come tenere una matita o scrivere); funzione visiva (vista); funzione uditiva (udito); sistema tattile (tocco) ed equilibrio.

Lo sviluppo cognitivo si riferisce ai processi mentali coinvolti nella memoria, nell'intelligenza, nella risoluzione dei problemi e nel processo decisionale. Anche lo sviluppo del linguaggio è considerato parte dello sviluppo cognitivo, sebbene fortemente correlato allo sviluppo fisico e socio-emotivo. Per esempio, le abilità fisiche dell'udito, lo sviluppo delle corde vocali e le abilità motorie fini influenzano l'acquisizione del linguaggio, così come l'uso socio-emotivo del linguaggio come forma di comunicazione e auto-espressione.

Lo sviluppo socio-emotivo si riferisce alla capacità del bambino di identificare e comprendere le proprie emozioni, e costruire e mantenere relazioni sane con gli altri. Ciò comporta l'autoregolazione emotiva, la capacità di regolare i comportamenti e le espressioni delle emozioni, la capacità di leggere e comprendere in maniera corretta gli stati emotivi propri e altrui e di sviluppare empatia per gli altri.

Motorio/Fisico

- Crescita (altezza, peso)
- Capacità motorie globali (camminare, saltare) e abilità motorie fini (delineare, impugnare un oggetto per scrivere)
- Coordinamento ed equilibrio
- Funzioni sensoriali (udire, vedere, toccare, assaggiare, ecc.)

Cognitivo

- Memoria
- Risoluzione dei problemi
- Processo decisionale
- Abilità pre-matematiche (individuazione degli oggetti nello spazio, comprensione dei concetti di pieno e vuoto, smistamento degli oggetti, ordinamento degli oggetti, confronto degli oggetti)
- Abilità linguistiche (sviluppo del vocabolario, segmentazione e manipolazione dei suoni)

Socio-Emotivo

- Identificazione di emozioni/sentimenti (sono triste, sono felice, ho paura, ecc.)
- Empatia e risposta alle emozioni degli altri
- Capacità di calmarsi, regolare le emozioni
- Giocare (imparare ad aspettare il proprio turno, imparare a negoziare regole, cooperazione, ecc.)
- Connessioni e relazioni con famiglie, amici, scuole, culture
- Autostima (sentimento di importanza, orgoglio e fiducia)
- Rispetto per gli altri

Sebbene le abilità sopra elencate nei tre settori chiave correlati allo sviluppo del bambino siano fondamentali, esse *NON* riguardano specificamente tutte le abilità importanti che i bambini apprenderanno nei primi 6 anni di vita. Concetti come moralità, spiritualità, creatività ed espressione artistica e altri, riguardano spesso TUTTI questi ambiti. Gli insegnanti e gli educatori possono promuovere lo **sviluppo olistico** incorporando aspetti di ciascun ambito nella progettazione. Infatti, alcune delle attività più efficaci attingono da TUTTI questi domini allo stesso tempo. Pensa a un gruppo di bambini che fanno un girotondo. Stanno usando abilità cognitive (linguaggio per cantare una canzone, ecc.), abilità socio-emotive (interagiscono con gli amici, trovano un ritmo condiviso, ecc.) e abilità fisiche (camminano in cerchio).

Le fasi di sviluppo nello sviluppo della prima infanzia

Nella maggior parte dei bambini lo sviluppo avviene per fasi, sebbene ciascuno si sviluppi al proprio ritmo. Dovremmo essere consapevoli delle differenze tra i bambini. I bambini con disabilità fisiche o dello sviluppo cresceranno e impareranno al loro ritmo, con il supporto e la cura di insegnanti ed educatori qualificati. Di seguito è riportata una guida alle fasi di sviluppo "classiche" nella prima infanzia, anche se è importante ricordare che non tutti i bambini vivono queste fasi allo stesso modo. Queste fasi non includono lo sviluppo spirituale o morale dei bambini, che è specifico per ogni bambino e famiglia.

RICORDA: Ogni bambino cresce e si sviluppa al proprio ritmo

~ Il 40% dei bambini può subire ritardi in una o più aree

~ Il 20% dei bambini ha ritardi in due o più aree

Età 0-1 anni

Socio-emotivo

Si calma quando il caregiver è tranquillo. Cerca conforto dagli adulti di riferimento. Impara la fiducia fondamentale in se stesso, nei caregiver, nell'ambiente.

Cognitivo

Ripete i movimenti per padroneggiarli. Interessato all'ambiente. Fa lallazioni, dice sillabe e imita i suoni. Discrimina i caregiver da altri adulti sconosciuti. Risolve i problemi per prova ed errore.

Fisico

Si rotola. Gira la testa. Afferra gli oggetti. Sollega la testa e il busto dal pavimento. Supporta il proprio peso. Si alza. Inizia a camminare.

Età 1-3 anni

Socio-emotivo

Mostra ansia per gli estranei e ansia da separazione dal caregiver. Imita le persone nei dintorni. Partecipa al gioco parallelo e al gioco simbolico con i coetanei. Può avere sbalzi d'umore (ostinazione)). Si sente orgoglioso di fare bene e imbarazzo nel fare che percepisce come "sbagliato". Riesce a riconoscere lo stress negli altri. Emotivamente attaccato a giocattoli o oggetti per sicurezza.

Cognitivo

Inizia il pensiero simbolico. Indica le immagini nei libri. Risponde ai segnali verbali. Inizia a usare le parole. Imita comportamenti complessi. Sa che gli oggetti vengono utilizzati per scopi specifici. Utilizza giocattoli e puzzle più complessi.

Fisico

Cammina con più sicurezza. Sviluppa capacità motorie più complesse. Sale le scale. Scende le scale.

Età 3-4 anni

Socio-Emotivo

Esprime apertamente una varietà di emozioni come gioia, tristezza, orgoglio, rabbia. Può separarsi con facilità dai genitori. Aspetta il suo turno. Gioisce nell'aiutare gli altri. Reagisce con crescente fiducia, autonomia e determinazione. Inizia a seguire le regole e le routine. Vuole fare le cose per se stesso. Imita adulti e compagni. Inizia a sviluppare empatia.

Cognitivo

Inizia a comprendere i concetti di spazio, tempo e quantità. Inizia a contare. Inizia a classificare gli oggetti per forma e dimensione. Estende il vocabolario e parla con brevi frasi. Può seguire una conversazione, capire le frasi e giocare ai giochi linguistici.

Motorio/Fisico

Corre con facilità. Cammina con il ritmo della musica. Salta con entrambi i piedi insieme. Supera ostacoli.

Età 4-5 anni

Socio-Emotivo

Sviluppa empatia. Controlla ed esprime meglio le emozioni. Comprende gli stati mentali ed emotivi degli altri. Inizia a giocare a giochi competitivi comprendendo le regole di base, anche se non sempre completamente.

Cognitivo

E' consapevole della propria performance cognitiva. Inizia a capire le relazioni di causa / effetto e risolve i problemi. Organizza oggetti dal più piccolo al più grande, dal più leggero al più pesante. Avanza richieste e giustificazioni. Confronta gli oggetti cogliendo somiglianze e differenze.

Motorio/Fisico

Riesce a salire su una scala a pioli. Cammina all'indietro. Tiene il foglio fermo con una mano mentre scrive con l'altra. Riesce a vestirsi con un po' di aiuto. Disegna una linea tra due punti. Taglia dritto con le forbici.

Età 5-6 anni

Socio-emotivo

Sa come controllare le emozioni la maggior parte delle volte. Sceglie gli amici. Negozia con gli adulti. Diventa sempre più autonomo. Comprende meglio le regole dei giochi competitivi. Comprende e incoraggia l'equità. Ama giocare in gruppo. Chiede chiarimenti quando non capisce qualcosa. Chiede il permesso.

Cognitivo

Segue e si impegna in una conversazione più complessa. Comprende che la dimensione di una raccolta di elementi rimane la stessa indipendentemente da come viene presentata. Disegna rappresentazioni di oggetti o storie. Scrive il suo nome. Racconta storie cronologiche e logiche. Inizia a leggere semplici parole. Identifica le parole in rima. Comprende meglio (ma non completamente) il concetto di tempo.

Motorio/Fisico

Può vestirsi da solo/a. Può saltare su un piede. Controlla meglio le abilità motorie fini (scrive lettere, numeri e parole, rimane all'interno di determinate linee durante la colorazione).

Al fine di aiutare i bambini a sviluppare il loro massimo potenziale, educatori e insegnanti dovrebbero assicurarsi che i bambini abbiano:

- Esperienze di apprendimento che coinvolgono più sensi (vista, udito, gusto, olfatto, tatto)
- Opportunità di fare scelte
- Opportunità di fare esercizi di motricità fine per sviluppare le abilità motorie
- Opportunità di esprimere il linguaggio attraverso la parola, la lettura e il canto
- Possibilità di essere coinvolti in attività che li aiuteranno a sviluppare un senso di padronanza e realizzazione
- Opportunità di imparare la cooperazione, l'aiuto e la condivisione
- Opportunità di esercitare il pensiero logico-matematico
- Supporto appropriato per i bambini che richiedono servizi specializzati

Classi del benessere per l'infanzia 0-6

I servizi per l'infanzia sono spesso la prima istituzione in cui vengono accolti i bambini piccoli e il primo luogo in cui ricevono assistenza al di fuori delle famiglie. Non servono solo come luogo sicuro dove i bambini possono essere portati mentre i genitori sono al lavoro, ma anche come luogo di incontro e gioco con altri bambini, sviluppando le loro capacità e personalità. Qui, la routine quotidiana e i rituali sono molto importanti per i bambini piccoli per dare loro un senso di padroneggiamento. I servizi per l'infanzia sono flessibili, inclusivi, creativi e attenti ai bisogni e ai desideri dei bambini. Soprattutto negli ultimi decenni, la consapevolezza dei bisogni e dei desideri dei bambini piccoli è aumentata notevolmente e con ciò sono stati sviluppati una varietà di approcci e metodi pedagogici che promuovono lo sviluppo olistico e il benessere dei bambini. Per questo motivo il lavoro di educatori e insegnanti è uno dei lavori più importanti al mondo.

Quando i bambini sono in buona salute e i loro bisogni fisici, socio-emotivi e cognitivi sono soddisfatti, possono sentirsi "bene", essere pronti ad interagire positivamente con i loro coetanei e a imparare cose nuove. Il **benessere**, o la sensazione di benessere, è diverso per ogni bambino. Tuttavia, ci sono molti modi in cui puoi supportare il benessere dei bambini nella tua classe.

1. Che cos'è una classe del benessere

Una classe che promuove il benessere dei bambini è una "**classe del benessere**". I bambini hanno bisogno di uno spazio sicuro per giocare, imparare e crescere. Le classi del benessere sono pensate per rafforzare il ruolo degli educatori e degli insegnanti nel **promuovere il benessere dei bambini e degli adulti**.

Le aule del benessere adottano un approccio inclusivo all'educazione. In una classe del benessere, **tutti i bambini sono accolti e supportati**, indipendentemente dal sesso, dalla nazionalità, dalla religione, dall'identità etnica o dalle competenze che hanno. Allo stesso tempo, l'approccio delle classi del benessere riconosce che le situazioni di crisi e i traumi influenzano lo sviluppo fisico, emotivo, sociale, cognitivo e spirituale dei bambini e aumentano il rischio di abuso e sfruttamento, anche nelle scuole.

Punti chiave delle classi del benessere

Le classi del benessere sono:

- **Centrate sul bambino:** propongono attività basate sul gioco che portano i bambini ad apprendere. Permettere ai bambini di fare delle scelte è importante per far sì che acquisiscano un senso di autostima e perseguano i propri interessi individuali. Dovrebbero essere previste opportunità per i bambini di impegnarsi in attività basate sul gioco da soli o in piccoli gruppi o guidati da un adulto o autogestiti. Ciò mette il bambino al centro del proprio apprendimento.
- **Basate sul gioco:** il gioco è il "lavoro" dei bambini. Attraverso una sperimentazione attiva e attività divertenti e coinvolgenti, i bambini imparano e acquisiscono competenze importanti che fungono da base per l'apprendimento e il comportamento futuri. Gli educatori e gli insegnanti impareranno a sostenere diversi tipi di gioco, a seconda delle età dei bambini, tra cui il gioco senso-motorio, il gioco euristico-costruttivo, il gioco simbolico, il gioco socio-drammatico e il gioco delle regole.

- **Sperimentali e attive:** i bambini imparano con tutti i sensi. Stare seduti a un tavolo o una scrivania per più di 10-15 minuti alla volta non favorisce l'apprendimento nella prima infanzia. Il programma consigliato per le classi del benessere sfrutta gli spazi esterni, dove disponibili.
- **Rilevanti e pratiche:** è importante che l'apprendimento rappresenti la realtà della vita vissuta dai bambini della tua classe. Gli educatori e gli insegnanti dovrebbero far riferimento ad attività con cui i bambini hanno familiarità. Questo significa includere e portare oggetti o materiali che sono riconoscibili e familiari ai bambini.
- **Indipendenti e autodirette:** i bambini imparano meglio quando provano le cose da soli, fanno qualcosa di sbagliato e poi sono incoraggiati a ricominciare e riprovare. È importante che i bambini abbiano l'opportunità di imparare da soli. Commettere errori fa parte del processo di apprendimento.
- **Dal "conosciuto" al "nuovo":** l'apprendimento dovrebbe essere introdotto partendo da qualcosa che i bambini già conoscono, a cui poi l'educatore/insegnante potrebbe collegarsi per introdurre la nuova attività/abilità. Questo costruisce la fiducia nell'ambiente e la fiducia dei bambini nelle proprie conoscenze e competenze. Ciò è particolarmente importante per i concetti linguistici, scientifici e socio-emozionali, poiché i risultati di apprendimento possono essere migliorati a partire da ciò che è conosciuto/familiare.

Gli insegnanti e i facilitatori devono:

- **Essere consapevoli dei modi in cui i bambini imparano:** i bambini imparano in modi diversi: alcuni imparano meglio vedendo, altri facendo, altri ancora ascoltando.
- **Creare un ambiente di classe sereno:** poiché i bambini possono provenire da ambienti caotici in casa e nella comunità, è importante costruire in aula un ambiente rilassante, pacifico e routinario. I bambini si sentono al sicuro quando sanno dove sono i materiali dell'aula e i loro oggetti personali e quando gli educatori e gli insegnanti appendono i loro lavori sui muri. È importante preparare contesti con materiali coinvolgenti, ma bisogna anche tenere presente che i bambini che hanno sperimentato stress e avversità possono essere ipersensibili alla sovra-stimolazione e che questo influisce sulla loro capacità di focalizzare l'attenzione e sviluppare strategie per l'autoregolazione.
- **Essere rispettosi dell'apprendimento e dello sviluppo personale del bambino:** i tratti unici ereditati e appresi di ogni bambino modellano i suoi comportamenti e la capacità di apprendere. Alcuni possono mostrare difficoltà di apprendimento o problemi di regolazione: è importante essere pazienti, cercare di capire la prospettiva del bambino e fargli capire che lo abbiamo capito. Gli educatori e gli insegnanti qualificati sono in grado di identificare i bambini che richiedono un supporto ulteriore per aiutarli a sentirsi a loro agio e sicuri e per identificare strategie che li aiutino ad imparare. Spesso questo è un lungo processo che richiede di provare e adattare nuove strategie e riflettere sul processo di crescita.

I bambini dovrebbero avere:

- **Libertà di movimento:** quando possibile, è importante dare ai bambini la libertà di muoversi in classe ed esplorare.
- **Libertà di scelta:** quando possibile, è importante lasciare che i bambini scelgano le loro attività per sviluppare l'indipendenza.
- **Sentimenti di sicurezza e supporto:** i bambini dovrebbero sentirsi sempre al sicuro e supportati in classe.

2. L'educatore/insegnante della classe del benessere

È stato dimostrato che i servizi per l'infanzia svolgono un ruolo essenziale nel promuovere il benessere dei bambini, in particolare nelle situazioni di stress e fragilità. L'approccio delle classi del benessere espande e sostiene il ruolo positivo che gli educatori e gli insegnanti possono svolgere nella vita dei bambini e delle loro famiglie, creando spazi sicuri in cui i bambini possono riprendersi da situazioni critiche, imparare e crescere.

L'educatore/insegnante

- Prepara il contesto
- Allestisce i materiali
- Crea un ambiente sereno
- Funge da esempio per i bambini
- Osserva i bambini
- Mantiene lo storico della documentazione
- Comunica con i caregiver
- È a conoscenza delle risorse, delle preoccupazioni, degli interessi e delle difficoltà dei genitori

Gli educatori/insegnanti della classe sono una squadra. Lavoreranno insieme per creare una classe sicura, stabile, divertente ed educativa. Dovrebbero sostenersi a vicenda, essere gentili l'uno con l'altro, apprezzare i reciproci punti di forza e aiutarsi l'un l'altro a imparare. Gli adulti in classe sono visti come leader agli occhi dei bambini. Portano in classe diverse esperienze e idee, tutte valide e importanti nella creazione di una classe del benessere.

Caratteristiche: Un leader in una scuola del benessere è ...

- paziente
- osservatore
- fiducioso
- onesto
- flessibile
- preparato
- creativo
- rispettoso

Azioni: un leader in una scuola del benessere ...

- tratta i bambini in maniera equa
- tratta tutti i bambini senza pregiudizi
- garantisce pari opportunità di genere
- comprende lo sviluppo dei bambini e il modo in cui apprendono
- accoglie i bambini con disabilità in classe e lavora per l'inclusione
- prende in considerazione le differenze individuali
- informa i bambini di ciò che ci si aspetta da loro
- fornisce ai bambini la possibilità di giocare e mettere in pratica ciò che hanno imparato
- osserva e valuta lo sviluppo dei bambini
- mostra gli atteggiamenti, i comportamenti e i valori che lei / lui si aspetta dai bambini.

Prendersi cura di sé stessi! Implementare le classi del benessere dell'infanzia può essere molto impegnativo. I bambini, specialmente quelli che hanno subito traumi o vivono situazioni di crisi, possono non essere abituati a stare in una classe e potrebbe essere facile perdere la pazienza con loro. Come educatori/insegnanti molti di voi passeranno momenti difficili e stressanti. È importante che vi prendiate del tempo per occuparvi di voi stessi. Esercizi di rilassamento, respirazione profonda possono aiutare ad alleviare lo stress. Siete invitati a prendervi del tempo per voi stessi e parlare con i colleghi e i coordinatori se vi sentite in difficoltà. I bambini interiorizzano lo stress degli adulti che li circondano. Al fine di fornire loro il supporto, l'incoraggiamento e l'orientamento di cui hanno bisogno per imparare e svilupparsi, gli educatori e gli insegnanti devono essere sani, emotivamente e psicologicamente equilibrati ed essere motivati a fornire ai bambini esperienze di apprendimento di alta qualità.

3. Creare classi protettive e inclusive

Le classi del benessere sono progettate per fornire un ambiente routinario, di crescita e di sostegno per TUTTI i bambini. Ciò richiede considerazioni speciali per garantire che le classi siano **protettive e inclusive**.

Classi protettive

- **Tutti i bambini hanno il diritto alla protezione dall'abuso e dallo sfruttamento:** i servizi per l'infanzia dovrebbero proteggere i bambini dalla violenza fisica (come colpi o schiaffi), da abusi emotivi (come umiliazione, intimidazione o vergogna), da abusi sessuali (come lo stupro), dallo sfruttamento sessuale, o dall'espone i bambini a materiale pornografico, dall'abbandono (mancata presa in carico dei bisogni di sviluppo del bambino, o mancanza di sicurezza), e dallo sfruttamento (come il lavoro minorile).
- **Lavorare con tutta la rete di presa in carico per la protezione dell'infanzia:** educatori, insegnanti e amministratori scolastici dovrebbero collaborare con gli enti, le associazioni, le ATS che a diverso titolo si occupano di tutela della salute e del benessere psicofisico dei bambini. La mappatura dei sistemi di riferimento per la protezione dell'infanzia dovrebbe essere parte integrante di qualsiasi scuola del benessere.
- **Attenzione speciale ai bambini di genitori separati e ai bambini non accompagnati:** durante situazioni di crisi, i bambini possono essere separati dai genitori, e questo può causare molto stress e danneggiare il loro sviluppo. Gli insegnanti dovrebbero collaborare con i caregiver di questi bambini per assicurarsi che ricevano supporto e guida dai servizi di protezione minorile e per discutere con i caregiver i bisogni di sviluppo dei bambini piccoli.
- **Rispetto per la privacy:** La riservatezza è l'obbligo di non diffondere o rendere disponibili informazioni condivise da un individuo in un rapporto di fiducia, a persone non autorizzate e senza il consenso dell'interessato.
- **Segnalazione obbligatoria:** gli insegnanti devono aderire agli standard nazionali e locali di segnalazione obbligatoria per casi sospetti di trascuratezza e abuso.

Classi inclusive

- **Bambini di tutte le origini etniche, religiose, socio-economiche, culturali e linguistiche:** tutti i bambini hanno il diritto di frequentare nidi e scuole di qualità, ed è responsabilità di educatori, insegnanti, amministratori scolastici e genitori assicurare che tutti si sentano benvenuti e siano incoraggiati a partecipare. Ciò richiede la comprensione delle varie esigenze dei bambini di diversa provenienza. Per facilitare il passaggio dalla casa alla classe, l'educatore dovrebbe usare decorazioni, canzoni e attività che riflettano i diversi background dei bambini della classe.
- **Sensibilità di genere:** nella maggior parte del mondo, donne e bambine affrontano barriere e discriminazioni che hanno un grande effetto sulla loro vita. L'educatore dovrebbe assicurarsi che queste pratiche discriminatorie non si verifichino all'interno della classe. Le attività e i giochi di classe non dovrebbero rafforzare gli stereotipi di genere, e tutti i bambini dovrebbero essere incoraggiati a esprimersi liberamente, senza nominare attività come cose per "bambini" o per "bambine".
- **Accogliere i bambini con bisogni speciali:** i bambini con bisogni speciali dovrebbero essere accolti nella classe del benessere come parte di una comunità. Ciò richiede lo sviluppo di una forte relazione con il caregiver del bambino per comprendere le esigenze individuali del bambino e il modo in cui possono essere sostenute nella comunità della classe. Gli insegnanti possono lavorare con il caregiver e il bambino per apportare le opportune modifiche alle attività di classe per incoraggiare la partecipazione del bambino con bisogni speciali.

Ogni bambino ha la sua unicità nello sviluppo. Sebbene sappiamo che i bambini imparano al proprio ritmo, la maggior parte seguirà un percorso di sviluppo simile. Tuttavia, potrebbero esserci alcuni bambini nel tuo gruppo che hanno ritardi nello sviluppo o disabilità fisiche e che richiedono un supporto aggiuntivo per partecipare alle attività.

Quando si lavora con bambini che hanno bisogni speciali legati a ritardo o disabilità, tenere presente quanto segue:

- Il tuo ruolo è creare un ambiente accessibile: se un bambino ha una disabilità fisica, assicurati di allestire il tuo spazio in modo che non ci siano barriere fisiche alla partecipazione di quel bambino. Scaffali bassi, immagini all'altezza degli occhi che tutti possono vedere e spazio extra attorno ai tavoli sono solo alcuni modi per rendere il tuo spazio agevole per tutti. Non separare i bambini con bisogni speciali dal resto del gruppo, se possibile.
- Insieme ai tuoi colleghi, può essere utile pianificare in anticipo, perché lavorare con gruppi di diverse capacità ed esigenze può presentare sfide inaspettate.
- Durante la giornata e le attività, assicurati che tutti siano al sicuro e si divertano insieme. Questo è il significato di coltivare il benessere di tutti.
- Sii flessibile e pronto a cambiare i tuoi metodi per un'attività o l'attività stessa se noti che un bambino non è in grado o non vuole partecipare.
- Prenditi il tuo tempo. A volte è necessario mostrare ai bambini come fare qualcosa più volte. Sii flessibile e lascia che i bambini stabiliscano il ritmo dell'attività.
- Per quanto possibile, resta positivo: alcuni bambini potrebbero sentirsi a disagio con nuovi coetanei, coetanei diversi da loro o coetanei con bisogni speciali. Puoi aiutare i bambini a costruire relazioni positive con i loro coetanei. E quando apporti una modifica per soddisfare un bisogno speciale, trova il modo per farlo in modo che il bambino non si senta unico. Puoi anche incoraggiare atteggiamenti positivi mostrando al tuo gruppo che i bambini con bisogni speciali possono fare le cose in modo diverso.

Strategie per una maggiore inclusività delle classi:

- **Ambiente** - Modificare l'ambiente sociale, fisico o temporale dell'attività per soddisfare meglio le esigenze del bambino. Ad esempio, questo potrebbe significare che un bambino lavora con un altro bambino con cui si trova bene piuttosto che in un gruppo se è sopraffatto dalle attività di gruppo. O far sedere un bambino più vicino a te se ha difficoltà a sentire o a concentrarsi sull'attività.

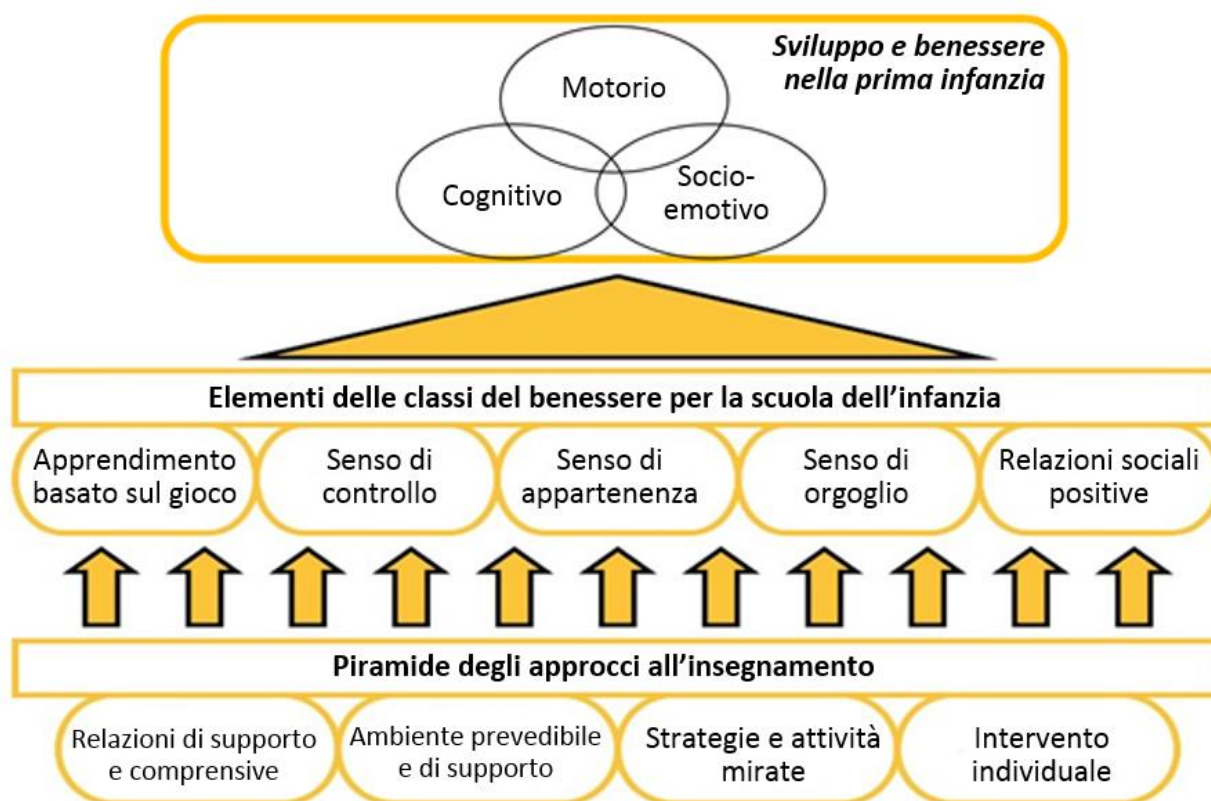
- Materiali: adattare i materiali utilizzati in modo che il bambino sia maggiormente in grado di usarli. Ad esempio, se le gambe di un bambino non sono abbastanza forti per stare in piedi in un centro, offri una sedia per l'attività.
- Attività - Semplificare una proposta più complessa in modo che sia più facile per un bambino completarla. Ad esempio, puoi chiedere al bambino di contare meno oggetti.
- Preferenza - Utilizzare materiali, attività o persone preferite da un bambino per coinvolgerlo. Ad esempio, se sai che un bambino in difficoltà è molto appassionato di macchine, puoi usarle in una dimostrazione per un'attività che interessa il bambino. Oppure, se un bambino non ha sviluppato le capacità motorie necessarie per tenere in mano un pennello, può dipingere con le dita.

4. Elementi delle classi del benessere

Una classe del benessere per nido e scuola dell'infanzia aiuta i bambini fornendo 5 elementi chiave necessari per un sano sviluppo:

- un ambiente didattico basato sul gioco
- senso di controllo
- senso di appartenenza
- sentimento di autostima
- interazioni sociali positive

Il modo in cui organizzate lo spazio, interagite con i bambini e lanciate le proposte educative rinforzerà gli elementi della classe del benessere e avrà un impatto positivo sul benessere collettivo.



Elemento n. 1: un ambiente di apprendimento basato sul gioco

Un ambiente didattico basato sul gioco stimola l'apprendimento dei bambini. Giocare è apprendere. Sappiamo che i bambini piccoli imparano attraverso il gioco quotidiano e l'esplorazione in ambienti sicuri e stimolanti, e attraverso i rapporti con le loro famiglie e i caregiver. I bambini piccoli imparano quando usano tutto il corpo e i sensi. Dando ai bambini la possibilità di esplorare materiali non strutturati che possono essere manipolati e combinati in modi diversi, si offrono infinite opportunità di gioco e apprendimento. Stiamo parlando di materiali naturali, di recupero o di scarto industriale. I cervelli in questo periodo della vita sono aperti a nuove esperienze e i bambini stanno testando nuove teorie e cambiando vecchie teorie quando imparano qualcosa di nuovo. Questo tipo di gioco costruttivo consente la sperimentazione, la risoluzione dei problemi, il pensiero di ordine superiore e lo sviluppo del linguaggio e delle abilità sociali. Sviluppano nuove idee e schemi. Li aiuta con lo sviluppo del linguaggio, le capacità cognitive, la risoluzione dei problemi e l'assunzione di altre prospettive e l'autoregolazione.

Un ambiente di apprendimento basato sul gioco ...

- Pratica l'apprendimento attivo, consentendo ai bambini di partecipare alle attività.
- Promuove lo sviluppo del cervello.
- Contribuisce positivamente alla crescita cognitiva, motoria e socio-emotiva.
- Cattura l'interesse dei bambini attraverso attività e giochi.
- Incoraggia le emozioni positive (orgoglio e autostima).
- Permette agli insegnanti/educatori di ospitare più forme di apprendimento dei bambini.

L'apprendimento attraverso il gioco aiuta i bambini a sviluppare i sensi e competenze in tutte le aree dello sviluppo: cognitivo, motorio e socio-emotivo. **Il gioco è il modo naturale e preferito dai i bambini per imparare.** Il gioco non è solo uno strumento eccellente per l'apprendimento, ma aiuta anche a socializzare. Mentre si gioca in una classe del benessere, i bambini imparano a seguire le regole, ascoltare gli altri, sviluppare relazioni e mostrare rispetto.

Giochi e sviluppo infantile

I bambini imparano attraverso il gioco in tutte le aree di sviluppo:

- **Socio-Emotiva** - I bambini si alternano, condividono, comunicano con i compagni, negoziano le regole, prendono decisioni, gestiscono la loro frustrazione, i bambini acquisiscono fiducia, gestiscono le loro emozioni, affrontano le sfide.
- **Cognitiva** - I bambini usano la loro immaginazione, stabiliscono simpatie e antipatie, risolvono problemi.
- **Motoria** - I bambini usano le abilità grosse e fino motorie.

Giocare nella classe del benessere può essere fatto in maniera spontanea, guidata, individuale o in gruppo. La maggior parte del tempo trascorso in classe viene utilizzato per attività basate sul gioco.

Come giocare con i bambini

- Siediti allo stesso livello del bambino. Questo dice al bambino: "Io sono con te e ti rispetto".
- Lasciati guidare dal bambino.
- Ricorda che i bambini piccoli hanno una capacità di concentrazione limitata (2-4 minuti per bambini nel primo anno di vita, 5-10 minuti per i bambini nel secondo anno di vita, 10-15 minuti per i bambini di età compresa tra 3-4 anni, 15-20 minuti per i bambini di età compresa tra 5-6 anni).
- Stai al passo con il bambino. Rispetta il ritmo del lavoro del bambino.
- Incoraggia la creatività, il pensiero profondo e l'immaginazione.
- Descrivi e parla di ciò che il bambino sta facendo. Questo costruisce capacità di pensiero, vocabolario e fiducia in se stessi.
- Incoraggia la soluzione dei problemi, senza sostituirti

Elemento n. 2: senso di controllo

Il senso di controllo porta ad un senso di stabilità e sicurezza. È importante che i bambini si sentano al sicuro e protetti, in particolare in una situazione di crisi. Avere una routine e sapere cosa ci si aspetta da loro li fa sentire stabili e sicuri.

Un senso di controllo...

- Aiuta i bambini ad adattarsi alle diverse circostanze.
- Promuove il benessere e offre ai bambini la speranza per il futuro creando prevedibilità e routine.
- Permette ai bambini di avviare i processi naturali di resilienza e recupero.

Ci sono molti modi per dare ai bambini un senso di controllo nella tua classe del benessere. Ad esempio ...

- Stabilire una routine
- Co-creare le regole
- Ripetere le informazioni
- Usare incoraggiamenti, autorevolezza, essere da esempio

Elemento n. 3: senso di appartenenza

Sentirsi parte di una comunità fa sentire i bambini al sicuro, supportati e sereni. Creare un ambiente in cui i bambini provano empatia, si sentono inclusi e si prendono cura dei loro coetanei li aiuterà a sviluppare un senso di appartenenza alla classe. Il senso di appartenenza è una strategia di protezione per i bambini per rispondere a stress e traumi. Include anche strategie di inclusione per i bambini con diverse abilità, generi, nazionalità, ecc.

Quando i bambini hanno un senso di appartenenza in classe,

- Dimostrano rispetto per i loro pari, i loro insegnanti e la loro comunità scolastica.
- Imparano in modi appropriati per le loro esigenze e i loro interessi.
- Praticano l'empatia e condividono con i loro coetanei.
- Hanno fiducia e un sano affetto per gli adulti della loro vita.
- Sviluppano fiducia e relazioni positive con gli altri.
- Costruiscono la stima di sé

Ci sono molti modi per dare ai bambini un senso di appartenenza nella tua classe del benessere. Ad esempio:

- Utilizzare diverse tecniche per fare domande ed assegnare loro dei compiti.
- Creare e assegnare compiti significativi.
- Collegare il progetto alle esperienze, agli interessi e alle conoscenze dei bambini.

Elemento n. 4: sentimento di orgoglio

Quando i bambini provano un sentimento di orgoglio nella loro classe, si sentono capaci, consapevoli e fiduciosi. Quando i bambini hanno vissuto situazioni di crisi ed eventi traumatici, possono perdere la fiducia nello sperimentare e nello scoprire le cose da soli. Provare un senso di orgoglio motiva i bambini e infonde in loro l'amore per l'apprendimento.

Quando i bambini hanno un sentimento di orgoglio in classe...

- Apprezzano se stessi e hanno una forte autostima.
- Diventano più autonomi.
- Si sentono ottimisti e motivati a provare nuove cose.
- Vedono l'apprendimento in classe come un'esperienza positiva.

Una classe del benessere dà ai bambini un senso di orgoglio, mostrando loro che hanno già o possono sviluppare le capacità per risolvere i problemi e affrontare le avversità. Ad esempio ...

- Esprimere apprezzamento
- Offrire ai bambini la possibilità di scegliere
- Creare e assegnare compiti significativi

Nel capitolo 5 potete trovare descrizioni dettagliate di queste strategie e altro ancora.

Elemento n. 5: relazioni sociali positive

Le relazioni sane e positive sono incredibilmente importanti per lo sviluppo socio-emotivo nella prima infanzia. Quando i bambini hanno sviluppato relazioni positive con i loro coetanei e con gli adulti, si sentono apprezzati, ascoltati, supportati, amati e apprezzati. Questo è particolarmente importante per i bambini che vivono situazioni di crisi. Per un bambino che ha bisogno di un attaccamento sano, stabilire relazioni di supporto con adulti premurosi è essenziale per aiutarlo a ritrovare un senso di fiducia e a sentirsi sicuro. Poiché i bambini imparano imitando gli adulti e i coetanei nella loro vita, avere relazioni sociali positive è essenziale per uno sviluppo sano.

Quando i bambini hanno relazioni sociali positive, loro ...

- Sviluppano l'autostima e la fiducia.
- Imparano a comunicare efficacemente con gli altri.
- Possono costruire forti legami sociali.
- Si sentono supportati emotivamente.
- Sentono che l'ambiente che li circonda è sicuro e routinario.
- Imparano a fidarsi degli altri.
- Sviluppano tolleranza ed empatia, che rinforzano anche il benessere dei loro coetanei.

Per promuovere relazioni sane tra insegnanti e bambini e tra i bambini, gli insegnanti dovrebbero trattare tutti i bambini in modo equo, indipendentemente dal loro sesso, provenienza, fede o interessi particolari. Gli insegnanti dovrebbero ascoltare ciò che dicono i bambini, dimostrare la pazienza e mostrare empatia per ciascuno di loro. Questo è un modello per il comportamento positivo che vorremmo vedere nei bambini stessi.

Empatia

L'empatia è la capacità di comprendere e sentire l'emotività altrui, guardando la situazione dal punto di vista dell'altro. I bambini imparano ad essere empatici nella prima infanzia. Gli insegnanti/educatori hanno un ruolo importante da svolgere nello sviluppo dell'empatia nei bambini piccoli. Gli insegnanti/educatori possono promuovere l'empatia ascoltando i bambini nelle loro classi e mostrando empatia per tutti loro.

Tutti possiamo mostrare empatia seguendo quattro semplici passaggi:

Fase 1: Identificare e dare un nome al sentimento della persona

Fase 2: Determinare la ragione del sentimento

Fase 3: Capire il sentimento

Fase 4: Aiutare la persona ad affrontare il sentimento

Ad esempio, immagina una bambina, Sara, che piange quando arriva per la prima volta in classe.

Fase 1: siediti vicino a Sara e dille: "*Sara, vedo che stai piangendo. Sei triste?*"

Fase 2: chiedi a Sara "*Sai perché sei triste?*" Scoprirai che alcuni bambini saranno in grado di dirtelo e altri non avranno ancora le abilità linguistiche per rispondere alla domanda. Puoi dire "*Penso che tu sia triste perché ti manca la mamma*".

Fase 3: dì a Sara: "*È normale essere tristi all'inizio quando lasci la mamma e sei in un posto nuovo.*"

Fase 4: dì a Sara "*Sai, puoi andare a casa e vederla quando la giornata è finita, prima di pranzo. Sarà così ogni giorno. Mi assicurerò che tu sia seduta con un amico e sarò qui ogni giorno per aiutarti.*"

Ci sono molti modi per aiutare i bambini a costruire relazioni sociali positive. Ad esempio...

- Parlare con rispetto
- Lavorare in piccoli gruppi
- Utilizzare diverse tecniche per fare domande ed assegnare loro dei compiti